

# I temi della mostra

## Criteria di allestimento

Lo spazio espositivo “Scala Sopra le Logge”, ubicato nel cuore della città, grazie al suo particolare sviluppo verticale sviluppato secondo doppi-tripli volumi lungo il nastro in vetro e corten della scala, offre prospettive particolari, variabili, complesse ma ricche di possibilità espositive. Uno spazio di non semplice ed immediata lettura per il progettista ma dopo un’attenta analisi, ricco di forti spunti progettuali.

La struttura offre infatti opportunità espositive del tutto particolari grazie appunto alla sua conformazione ascendente.



Tale caratteristica è stata colta dai progettisti dell’allestimento con un sistema di strisce verticali a tutta altezza su cui viene rappresentata l’architettura dello studio Claudio Nardi Architects secondo le tematiche delle Architetture, i Grattacieli, le Residenze, la Moda ed il Design; all’interno di questi “spazi” vengono esposti alcuni progetti rappresentativi dell’opera generale dello studio mentre ad alcuni progetti viene riservato un maggior approfondimento come la New Town Hall ed il Mocak di Krakow ed il Riva Lofts di Firenze.

Fig. 1: Boutique Dolce & Gabbana, Via Sant’Andrea, Milano

Questo percorso espositivo è connotato filosoficamente da alcune parole chiave che vengono percepite dal visitatore osservando i progetti: parole come Recupero, Riutilizzo, Sostituzione, Ricucitura, Riqualificazione, Ri-Architettura sono inevitabilmente i termini chiave di lettura di tutta la narrazione.

Il valore profondo ed indispensabile della Bellezza come esigenza primaria è qui declinato secondo gli stili propri dell'eleganza.

Si ricerca il canone oggettivo e si "abolisce" la sua relatività, superandola per una percezione comune diffusa.

L'idea forte di questa mostra è quella di descrivere l'opera di un architetto toscano, fortemente radicato nel fare artigianale dove

ogni suo progetto trova il giusto tempo di decantazione ed il giusto spazio nella lettura e rilettura del proprio di dettaglio.

Ogni progetto ha bisogno di questi tempi ed ogni architetto deve rivendicare questo spazio mentale per elaborare la propria visione del futuro.

Dall'elemento di design al tessuto, dall'edificio ad un pezzo di città rigenerato dalla presenza di una macro

struttura, qui l'opera dell'architetto è totale e per grandi insiemi, duale, in un continuo scambio tra la piccola e la grande scala senza soluzione di continuità. Ogni tema viene affrontato con il medesimo approccio filosofico, un tutt'uno legato dal medesimo spirito di ricerca,



Fig. 2: Vertex Tower, Amman, Giordania



Fig. 3: Progetto di Concorso per il Macro di Roma

dalla medesima ambizione del raggiungimento di un canone estetico oggettivo, un impegno costante radicato nella migliore tradizione italiana e proiettata verso il futuro.

Questo allestimento è il veicolo attraverso il quale si vuol far percepire all'osservatore un principio di architettura totale un principio del fare architettura totale.

La dualità delle tematiche affrontate dalla studio Nardi è fondamentale per comprenderne a fondo la sua filosofia.

Il **percorso espositivo** si sviluppa dal basso verso l'alto con la prima sezione dedicata alle Architetture.

Proseguendo il progetto della New Town Hall di Cracovia visibile al primo livello con maggiore approfondimento.

Al piano successivo il progetto del Mocak di Cracovia che rappresenta un punto fermo nella filosofia del progettista per quanto al riutilizzo di architetture ormai in disuso; tema molto attuale dalle diverse declinazioni ma che riunisce in se le varie tematiche che ruotano attorno al concetto di dare nuova vita a spazi che ormai hanno perso il loro impulso vitale.

La dualità trattata anche in termini espositivi, da una ex fabbrica dismessa in Polonia e riutilizzata come Museo di arte contemporanea ad un'altra sezione dedicata alla Moda per poi passare nuovamente ad edifici di grande scala e poi ancora di piccole dimensioni come le residenze private. Si conclude il percorso con uno spazio dedicato al Design.



Fig. 4: Nuovo Museo MOCaK, Cracovia

Questa brevissima “guida” vuol aiutare il fruitore nella lettura delle opere esposte pensando a questa alternanza di tematiche come il naturale svolgimento dell’attività giornaliera di uno studio di Architettura che affronta il proprio lavoro in maniera avvolgente, totale, appunto dal Design alla Città.

- |                |                          |                  |          |
|----------------|--------------------------|------------------|----------|
| 1 Architetture | 2 New Town Hall - Krakow | 3 Mocak - Krakow | 4 Moda   |
| 5 Grattacioli  | 6 Riva Lofts - Firenze   | 7 Residenze      | 8 Design |

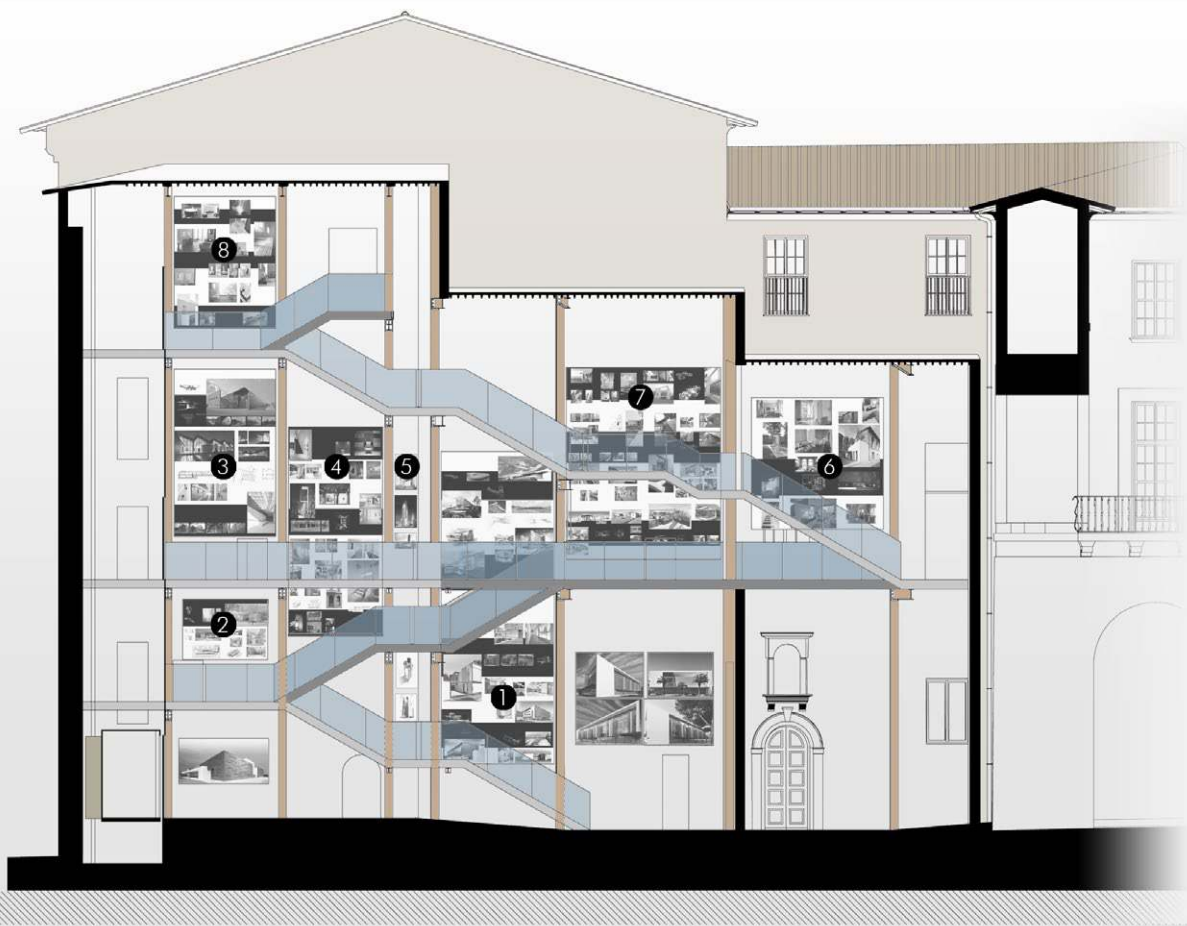


Fig. 5: "Scala Sopra le Logge", sezione longitudinale verso Palazzo Gambacorti